

Deliberazione della Giunta Regionale 11 settembre 2020, n. 6-1918

Art. 2, comma 2, lett. I), legge regionale 6 ottobre 2014, n. 13. Indicazioni annuali al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale f.f. per l'anno 2020.

A relazione dell'Assessore Icardi:

L'art. 2, comma 2, lett. I), l.r. Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13, ("Nuove modalità gestionali, organizzative e di funzionamento dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 25 luglio 2005, n. 11"), emanata in seguito all'entrata in vigore del d.lgs. 28 giugno 2012, n. 106 ("Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministro della Salute, a norma dell'articolo 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183"), prevede che la Giunta regionale formuli annualmente indicazioni al consiglio di amministrazione dell'Istituto al fine di assegnare gli obiettivi al direttore generale, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla legge regionale citata;

dal 1° gennaio 2019 l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta è retto, ai sensi dell'art. 12, comma 5, della l.r. 24.1.1995, n. 10, da un direttore generale facente funzione;

in considerazione degli indirizzi della programmazione regionale relativi alle linee di sviluppo dell'attività dell'Istituto, – acquisita l'intesa con le Regioni Liguria e Valle d'Aosta (come da documentazione agli atti del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.) - si propone di formulare al consiglio di amministrazione dell'Istituto le seguenti indicazioni, in base alle quali il consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale f.f. per l'anno 2020:

1. protocollo tecnico analisi microbiologico: revisione del protocollo tecnico microbiologico della Regione Piemonte (Rev. 4/2017) con aggiornamento della normativa comunitaria e nazionale;
2. transizione digitale: incentivazione e sviluppo delle tecnologie digitali applicate alle attività scientifiche gestionali dell'Ente. In particolare applicazione del sistema di videoconferenza e della formazione: valutazione dei vantaggi economici e strutturali;
3. piano Regionale IBR: valutazione dello stato dell'arte; proposta di strategie finalizzate ad una economia di scala del Controllo Ufficiale;
4. atteso che la Regione Valle d'Aosta ha approvato nel 2019 un accordo con la Regione Campania per il riuso di un sistema informatico Web denominato GISA (gestione integrata sicurezza alimentare) per la gestione dei controlli ufficiali comprese le anagrafiche delle imprese alimentari, la programmazione dei controlli, la loro effettuazione e rendicontazione e che tale progetto prevede due fasi, la prima incorso con l'importazione del pregresso e la seconda che prevede il dialogo di tale sistema con SIGLA, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta sono richieste, entro il 31.12.2020, la collaborazione e la predisposizione, degli ambienti informatici per addivenire a tale dialogo finalizzato all'accettazione dei campioni e loro refertazione online;
5. fornire il supporto alla Regione Valle d'Aosta per le attività di formazione e addestramento dei veterinari USL e aziendali utili all'attivazione del sistema ClassyFarm, in collaborazione con l'Ordine dei Medici Veterinari della Valle d'Aosta;
6. garantire, nell'ambito dell'igiene urbana, un supporto informatico gestionale nell'organizzazione dell'anagrafe regionale degli animali di affezione, nonché un supporto tecnico-scientifico per la valutazione dei rischi e delle problematiche sanitarie derivanti dall'emergenza COVID-19 anche selvatici (mustelidi anche di allevamento);

7. supporto tecnico-logistico nella diagnosi della peste suina africana (PSA) in animali selvatici, secondo la procedura già individuata nel Piano Regionale di monitoraggio della fauna selvatica;
8. organizzare anche via FAD e webinar il corso di formazione già realizzato recentemente in Liguria nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare e il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella regione nel garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Alla luce delle problematiche COVID-19, si chiede pertanto di proseguire la formazione sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione di alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare, anche attraverso la messa in linea di un corso gratuito FAD e/o in modalità webinar. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti.

Ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, sulla base della realizzazione degli obiettivi suddetti e del conseguimento dei risultati di gestione (elementi desunti dalla relazione gestionale annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo citato), il compenso spettante al direttore generale potrà essere integrato nella misura massima del venti per cento.

Tutto ciò premesso;

visto il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e s.m.i.;

visto il decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 e s.m.i.;

vista la legge regionale del Piemonte 6 ottobre 2014, n. 13;

preso atto delle indicazioni pervenute dalle Regioni Valle d'Aosta e Liguria con note trasmesse via PEC rispettivamente in data 8 marzo 2020 e 7 agosto 2020 (agli atti del Settore Sistemi Organizzativi e Risorse Umane del S.S.R.);

preso atto delle indicazioni espresse dal Settore regionale Prevenzione e Veterinaria della Regione Piemonte con e-mail del 5 agosto 2020;

dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento, ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016;

la Giunta regionale, a voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di formulare al Consiglio di Amministrazione dell'Istituto – ai sensi dell'art. 2, comma 2, lett. 1), l.r. n. 13/2014, - le seguenti indicazioni, in base alle quali il Consiglio stesso provvederà a fissare gli obiettivi del direttore generale f.f. per l'anno 2020:

1. protocollo tecnico analisi microbiologico: revisione del protocollo tecnico microbiologico della Regione Piemonte (Rev. 4/2017) con aggiornamento della normativa comunitaria e nazionale;
2. transizione digitale: incentivazione e sviluppo delle tecnologie digitali applicate alle attività scientifiche gestionali dell'Ente. In particolare applicazione del sistema di videoconferenza e della formazione: valutazione dei vantaggi economici e strutturali;
3. piano Regionale IBR: valutazione dello stato dell'arte; proposta di strategie finalizzate ad una economia di scala del Controllo Ufficiale;
4. atteso che la Regione Valle d'Aosta ha approvato nel 2019 un accordo con la Regione Campania per il riuso di un sistema informatico Web denominato GISA (gestione integrata sicurezza alimentare) per la gestione dei controlli ufficiali comprese le anagrafiche delle imprese alimentari, la programmazione dei controlli, la loro effettuazione e rendicontazione e che tale progetto prevede due fasi, la prima in corso con l'importazione del pregresso e la

seconda che prevede il dialogo di tale sistema con SIGLA, all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, della Liguria e della Valle d'Aosta sono richieste, entro il 31.12.2020, la collaborazione e la predisposizione, degli ambienti informatici per addivenire a tale dialogo finalizzato all'accettazione dei campioni e loro refertazione online;

5. fornire il supporto alla Regione Valle d'Aosta per le attività di formazione e addestramento dei veterinari USL e aziendali utili all'attivazione del sistema ClassyFarm, in collaborazione con l'Ordine dei Medici Veterinari della Valle d'Aosta;
6. garantire, nell'ambito dell'igiene urbana, un supporto informatico gestionale nell'organizzazione dell'anagrafe regionale degli animali di affezione, nonché un supporto tecnico-scientifico per la valutazione dei rischi e delle problematiche sanitarie derivanti dall'emergenza COVID-19 anche selvatici (mustelidi anche di allevamento);
7. supporto tecnico-logistico nella diagnosi della peste suina africana (PSA) in animali selvatici, secondo la procedura già individuata nel Piano Regionale di monitoraggio della fauna selvatica;
8. organizzare anche via FAD e webinar il corso di formazione già realizzato recentemente in Liguria nell'ambito del Tavolo regionale sulla riduzione dello spreco alimentare e il recupero delle eccedenze alimentari, al fine di supportare tecnicamente il Banco Alimentare Liguria e/o le associazioni caritative più rappresentative nella regione nel garantire elevati standard igienico-sanitari degli alimenti recuperati anche attraverso soluzioni tecnologiche semplificate. Alla luce delle problematiche COVID-19, si chiede pertanto di proseguire la formazione sulla corretta gestione delle attività di raccolta e distribuzione di alimenti, a garanzia di un elevato livello igienico-sanitario e per la riduzione del rischio di malattie a trasmissione alimentare, anche attraverso la messa in linea di un corso gratuito FAD e/o in modalità webinar. Il corso verterà sulla normativa europea in materia di sicurezza alimentare e sull'igiene e conservazione degli alimenti, per approfondire le conoscenze sulla conservazione e distribuzione degli alimenti.

- di dare atto che, ai sensi dell'art. 6, comma 7, dell'accordo interregionale allegato alla l.r. n. 13/2014, il compenso spettante al direttore generale f.f. potrà essere integrato, sulla base della realizzazione degli obiettivi assegnati e del conseguimento dei risultati di gestione, nella misura massima del venti per cento;

- di dare atto che, ai fini della suddetta integrazione, la realizzazione degli obiettivi assegnati ed il conseguimento dei risultati di gestione saranno desunti dalla relazione annuale sull'attività dell'Istituto, predisposta dal direttore generale f.f. ai sensi dell'art. 7, comma 2, lett. d), dell'accordo interregionale citato;

- di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della legge regionale 12 ottobre 2010, n. 22.

(omissis)